

Il Messaggero

La serata
Olivetti,
Barbareschi
presenta la fiction
all'Istao
A pag. 34



Olivetti, l'anteprima di Barbareschi



A sinistra Andrea Merloni con Luca Barbareschi, sopra Valeriano Balloni sotto Adolfo Guzzini



► Al festival dell'Istao il regista ha presentato alcune scene della fiction

LA SERATA

ANCONA È stato Luca Barbareschi, ad Ancona, a chiudere il Festival della cultura olivettiana, organizzato dall'Istao e dalla Fondazione Adriano Olivetti. Barbareschi, intervenuto alla cena di gala organizzata a scopo benefico a villa Favorita, ha presentato in anteprima alcune scene della fiction Rai dedicata ad Olivetti, con Luca Zingaretti.

Il festival, alla sua prima edi-

zione, ha offerto seminari sui temi che hanno caratterizzato il lavoro e la missione di Adriano Olivetti, facendone emergere la grande attualità e gettando uno sguardo, spesso impietoso ma anche ricco di suggestioni per il futuro, sulla realtà di oggi: «L'insegnamento di Olivetti, che pose i valori etici al centro della sua

ANDREA MERLONI
«I VALORI ETICI
AL CENTRO
DELL'IMPRESA
DOBBIAMO
CORREGGERE IL TIRO»

missione di imprenditore, ci mostra che stiamo facendo un errore macroscopico - commenta Andrea Merloni, presidente dell'Istao -, stiamo cercando di spiegare la crisi con modelli non più validi. È in corso un grande cambiamento storico, che porterà ad una integrazione dei valori olivettiani nei modelli economici: le performance di un soggetto economico vanno misurate anche attraverso parametri sociali, guardando all'impatto sull'ambiente, sul territorio e sulla comunità; l'impresa misurata unicamente secondo logiche di profitto resterà sempre dietro la finanza. L'ottimo riscontro ottenuto del Festival - aggiunge Merloni - è segno che abbiamo portato

all'attenzione temi molto sentiti: c'è bisogno di capire e di ripensare il futuro; l'auspicio è che il Festival si ponga come luogo privilegiato di riflessione per un nuovo modello economico e sociale». La due giorni ha visto la partecipazione di personalità del mondo della cultura, dell'impresa e delle istituzioni, con dibattiti che hanno approfondito i molteplici aspetti della figura di Adriano Olivetti. L'imprenditore visionario, che con capacità anticipatrice seppe guardare ai mercati internazionali, che pose la cultura dell'innovazione e la tecnologia alla base dell'impresa, arrivando ad immaginare quelle reti informatiche che oggi sono realtà.